

Sciopero virtuale La fantasia contro Mister Tod's

Quattro ore di busta paga in beneficenza mentre Della Valle si rifiuta di trattare

di Giampiero Rossi / Milano

STILE Se non altro anche il granitico Mister Tod's, dovrà riconoscere che anche i sindacalisti stanno investendo in creatività e innovazione. Del resto l'immaginazione diventa un requisito fondamentale

quando dall'altra parte c'è un imprenditore convinto di essere l'alfa e l'omega dei suoi dipendenti e che si possa passare sopra le organizzazioni sindacali. Così, ecco che negli stabilimenti marchigiani del gruppo di Diego Della Valle scatta lo «sciopero virtuale» di quattro ore, con la devoluzione della retribuzione in beneficenza, alla Lega del Filo d'Oro di Osimo e alla Comunità di Capodarco. È questa l'ultima forma di lotta intrapresa dai sindacati di categoria Filtea Cgil, Femca Cisl, Uilta Uil di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata,

l'Ugl di Ascoli Piceno e le Rsu degli stabilimenti di Casette d'Ete, Comunanza e Tolentino, per protestare contro il mancato avvio delle trattative per il contratto aziendale. Perché questo è il punto. L'illuminato e moderno imprenditore Della Valle rifiuta persino di avviare il confronto sul contratto integrativo e anche sulla sicurezza.

«A tutt'oggi - spiegano i sindacati - non c'è stato alcun incontro con l'azienda calzaturiera, nonostante le promesse al vento del presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo fatte l'11 marzo all'Abbadia di Fiastra ad una delegazione di lavoratori Tod's». In effetti, l'azienda di Diego Della Valle, come ricorda Domenico Tica, della Filtea, ha convocato a inizio aprile

il coordinamento sindacale aziendale e territoriale «pretendendo che firmasse un accordo per due corsi di formazione, ma rifiutando il confronto sulla contrattazione di secondo livello, la sicurezza, l'inquadramento, gli orari di lavoro e la flessibilità». Il sindacato si è sentito ancora una volta «marginalizzato», e ha rifiutato di sottoscrivere l'accordo di formazione. Subito dopo, le assemblee dei lavoratori del 9 e 10 aprile hanno dato mandato di proseguire la vertenza e deciso di «scioperare lavorando» per un'ora il 18 e il 24 aprile e il 2 e 9 maggio. Su richiesta del singolo dipendente (un migliaio in tutto gli addetti Tod's), che firmerà un modulo, l'azienda sarà autorizzata a trattenere le quattro ore di retribuzione devolvendole in parti uguali alle due onlus. La Lega del Filo d'Oro di Osimo assiste malati sordociechi, la Comunità di Capodarco è attiva nel settore della tossicodipendenza e dell'handicap. E non è stata scelta a caso dai sindacati per la loro beneficenza: anche Della Valle, da tempo, sostiene l'attività di Capodarco.



Diego Della Valle in un negozio Tod's Foto di Monaldo/LaPresse

TARIFE LOCALI

Cgia: in cinque anni sono cresciute del 20%

Nei cinque anni compresi tra il 2003 e il 2007 le tariffe di competenza degli enti locali sono aumentate in media del 20 per cento, trainate da rifiuti (più 29,3%), acqua (più 23,7%) e trasporto pubblico locale (più 18,4%). Sono questi i risultati di un'indagine condotta dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre, che ha analizzato anche la differenza tra gli aumenti registrati dalle tariffe rispetto all'aumento dell'inflazione (pari all'11,2%), verificatosi sempre nello stesso periodo.

Il risultato, secondo l'associazione, è che le tariffe locali sono aumentate di quasi 9 punti, addirittura 18,1 punti in più per i rifiuti e 12,5 per l'acqua. Più contenuti, invece, gli aumenti registrati dalle tariffe controllate dalle Authority che mediamente sono stati del 14%. Il gas ha subito un incremento del 23,8%, l'energia elettrica del 22,1%, mentre le tariffe telefoniche sono diminuite del 9,1%. Sono invece diminuite le tariffe di competenza del governo - meno 6,7% - grazie soprattutto al calo del prezzo dei medicinali che pesano per circa 1/3 della spesa complessiva.

Fs, Trenitalia abbatte il capitale

È stato portato da 2,5 a 1 miliardo

/ Milano

Trenitalia abbatte il capitale di circa un miliardo e mezzo portandolo da oltre 2,5 miliardi a poco più di 1 miliardo, con un'operazione che si è resa necessaria per fare fronte alle perdite accumulate negli anni ed arrivate poco sotto i 2 miliardi nel bilancio 2006.

La decisione di Ferrovie è un atto dovuto, legato cioè a quanto prescrive il codice civile in materia di abbattimento del capitale in caso di perdite superiori ad un terzo di quest'ultimo. E rappresenta un ulteriore passo compiuto dall'ad di Ferrovie, Mauro Moretti, verso il risanamento dell'azienda, rimettendo a posto i conti falciati dai costi sostenuti per l'offerta di servizi non remunerativi. La prossima mossa sarà infatti il taglio di tutte quelle tratte richieste dal servizio universale, ma non produttive per l'azienda che, ancora quest'anno, ha visto il budget per il trasporto regionale tagliato di 340 milioni rispetto al 2007 e che ancora attende le coperture finanziarie previste dal piano industriale.

Proprio in questi giorni è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che ha sbloccato i primi 80 milioni da destinare al tra-

L'operazione si è resa necessaria per far fronte a un «rosso» che nel 2006 è arrivato a quasi due miliardi

sporto pubblico regionale: sono risorse, ricavate dal fondo per interventi strutturali, che consentiranno di garantire il servizio solo fino a giugno. Ma a preoccupare l'ad di Fs non è solo il servizio prestatato e pagato dalle Regioni per il traffico locale quanto il servizio offerto sulla lunga percorrenza e pagato dai cittadini e dove non tutte le tratte servite garantiscono una gestione remunerativa. Una situazione questa, che le Ferrovie non intendono più sostenere e che Moretti è determinato a tagliare per evitare di cadere nella situazione in cui versa Alitalia.

Tanto che, lo stesso trasporto locale potrebbe subire a giugno un taglio importante del servizio, qualora non arrivassero le risorse stabilite con i contratti di programma firmati con gli enti locali.

In attesa delle prossime mosse, in ogni caso, il primo atto dovuto di Moretti è stato quello di ripristinare un rapporto più fisiologico tra le perdite e il patrimonio come previsto da codice civile. Con questa operazione è stato infatti abbattuto di 1,536 miliardi il capitale sociale che scende così da 2,560 miliardi a 1,033 miliardi. L'abbattimento fa seguito al rosso registrato nel bilancio 2006 che aveva raggiunto gli 1,98 mld di euro: una perdita, questa, che però non aveva portato alla svalutazione del capitale in vista del possibile impatto positivo derivante dalle operazioni straordinarie in corso nel 2007. L'esercizio 2007 dovrebbe infatti registrare un miglioramento delle perdite con un rosso di circa 400 milioni.

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE. idirittichenonsai@inca.it



Congedi per motivi di salute

Chi deve sottoporsi ad una cura oncologica ed è costretto ad assentarsi dal lavoro per un lungo periodo di tempo, a quali tutele e agevolazioni ha diritto?

Sotto il profilo medico, la malattia oncologica si sviluppa in due fasi: nella prima quando si inizia il percorso terapeutico (intervento chirurgico, trattamento chemioterapico e/o radioterapico) e nella seconda quando la malattia si stabilizza e si cronicizza. Una domanda di accertamento di grave handicap e di invalidità civile può nella prima fase riguardare una inabilità grave, ma temporanea. Quindi, durante il trattamento chemioterapico o radioterapico, che può essere particolarmente debilitante, il lavoratore o la lavoratrice ha diritto all'indennità di accompagnamento, anche se per un breve periodo. In caso di accertamento di grave handicap, invece, c'è la possibilità di lavorare con un orario ridotto, usufruendo di due ore di permesso retribuito al giorno. Le ricordiamo, inoltre, che le norme impongono, nei casi di malati oncologici, un iter di accertamento per handicap o invalidità civile da effettuarsi entro 15 giorni dalla data della domanda.

Per l'assistenza ospedaliera di mio figlio, nato pochi mesi fa, ho diritto ai congedi parentali, anche se mia moglie non lavora?

In qualità di padre del bambino può già ora fruire del congedo parentale che è retribuito al 30% della retribuzione e comunque coperto dalla contribuzione figurativa valida per il trattamento pensionistico. Il congedo parentale può essere fruito anche a giornate. Inoltre, può chiedere alla Asl di accertare la gravità dell'handicap del bambino per chiedere al datore di lavoro e all'Inps 2 ore al giorno di permesso retribuito al 100% (fino al compimento di 3 anni del bambino) con copertura contributiva convenzionale (200% dell'importo dell'assegno sociale nell'anno interessato) quindi inferiore a quella effettiva. Tuttavia la contribuzione figurativa può essere oggetto di riscatto o di versamento volontario. Per saperne di più le consigliamo di rivolgersi alla sede Inca Cgil, presso la Camera del Lavoro della sua città.

Per una donna che lavora con una figlia di 19 mesi e una suocera costretta ad un lungo ricovero ospedaliero, quali sono i congedi previsti, senza rischiare di perdere il posto di lavoro?

Le suggeriamo di presentare, per sua suocera, domanda di accertamento di grave handicap poiché ciò le permetterebbe di beneficiare di 3 giorni di permesso retribuito ogni mese. Inoltre, se è lavoratrice dipendente, ha diritto al congedo parentale (massimo di 6 mesi) per la figlia. Potrebbe farne richiesta per uno o due mesi tanto da permetterle di restare a casa con il 30% della sua retribuzione mensile. E' previsto anche un congedo non retribuito di due anni che può essere chiesto per gravi e documentati motivi familiari. Non è retribuito, ma garantisce la conservazione del posto di lavoro. Inoltre, le consigliamo di controllare se il contratto di lavoro prevede altri benefici compatibili con la situazione che dovrà affrontare, nel qual caso potrà farne richiesta. Ai fini di una risposta completa ed esauriente le suggeriamo di recarsi presso la Camera del Lavoro e chiedere dei funzionari dell'Inca-Cgil.

**LAVORO INSICURO?
VINCI I DIRITTI.**

CGIL
sistemaserivizi

INCA
PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it

Presso le nostre sedi riceverai l'**assistenza** e la **consulenza** gratuite adatte alle tue esigenze.